

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Il valore indicato nel riquadro è determinato

		DATI FORMULARI STANDARD										DATI IV REPORT EX ART. 17																								
Regione	Regione	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzionalità	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Valutazione limitata a natura	Distribuzione limitata a natura	Priorità a natura	Valore della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	1100	Acipenser naccarii					A	A	B	C	U2			U1	FV	U1	U2→	•	1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	1107	Salmo marmoratus					B	A	C	C	U2			U2	FV	FV	U2↓		1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	1114	Rutilus pigus					B	A	C	C	U2			U2	FV	U1	U2→	•	1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	1137	Barbus plebejus					C	B	B	B	U2			U2	FV	U1	U2↓		1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	1140	Chondrostoma toxostoma					C	B	B	B	U2			U2	FV	U1	U2→	•	1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	1163	Cottus gobio					C	B	B	B	U2			U1	U1	U1	U2↓		2	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	A	1167	Triturus cristatus					D				U1			U1	U2	U2	U2↓		1												
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	A	1215	Rana lessonae					D				U1			U1	U1	U1	U1↓	•	1												
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	M	1323	Myotis bechsteinii					C	C	C	B	U2			U1	FV	FV	U2→		2	M	PI07 - PI08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	PF05 - PH06	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero - Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat		qualità sconosciuta	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	no	Con le informazioni a disposizione e sulla base del ruolo della Regione il sito si presenta di interesse non primario per la conservazione della specie in Lombardia	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	4124	Alopias agone					D											•	•	3	E										
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	5304	Cobitis bilineata					C	B	B	B	FV			U1	U1	U1	U1↑		3	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	5331	Telestes muticellus					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑		6	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	F	5962	Prototrochodromus aeneus					B	A	C	C	U2			U2	FV	U1	U2→		1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	3140		0.18		C	C			C	C	U2	XX	U1			U2	U2↑		2	S	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report e dell'alta priorità nazionale		
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	3150		6.28		B	C			C	C	U2	U2	XX			U2	U2↓		2	E	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	PM07 - PI05	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico; Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato per la Regione		
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	3260		0.61		C	C			C	C	U2	XX	U1			U2	U2↓		2	E	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	PM07 - PI05	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico; Modifiche del regime idrologico	condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato per la Regione		
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	6410		19.32		C	C			B	C	XX	FV	U2			U2	U2→		4	M	PA05 - PI02 - PM07	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali; cessazione del pascolo, sfalco o pratiche tradizionali; Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica, secondo i dati del IV Report, e di sito		
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	6510		8		C	C			B	C	FV	U1	XX			U1	U1↑		2	M	PA05 - PI02 - PM07	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali; cessazione del pascolo, sfalco o pratiche tradizionali; Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico				condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	no	In considerazione dello stato di conservazione inadeguato a livello di regione biogeografica, secondo i dati del IV Report, e del ruolo medio per la Regione	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	7230		0.04		C	C			B	B	U2	U2	U2			U2	U2↓		4	M	PI05 - PI02 - PM07	Modifiche del regime idrologico; Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale); Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico				condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica, secondo i dati del IV Report, e di sito	
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	H	91E0		28.7		B	C			B	B	FV	U2	U1			U2	U2↓		2	E	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PF01	Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo	condizione prevalentemente non buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e del ruolo elevato per la Regione		
Lombardia	Lombardia	B	IT2030005	Palude di Brivio	P	1903	Liparis loeselii					NP				U2		U2	U2	U2	U2↓	•	•	2		PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			condizione prevalentemente non buona	Qualità buona	Miglioramento	Miglioramento delle condizioni ecologiche in 10 anni	sì	In considerazione del cattivo stato di conservazione a livello di regione biogeografica secondo i dati del IV Report, dell'alta priorità nazionale e della distribuzione limitata	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1100 <i>Acipenser naccarii</i> (corsi d'acqua) <i>Presente in 37 siti: 2 in Piemonte, 27 in Lombardia, 1 in Veneto, 3 in Friuli-Venezia Giulia, 4 in Emilia-Romagna</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
		Habitat di specie	Estensione dell'habitat (lunghezza dei corsi d'acqua di I ordine accessibili alla specie)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,5)	km	Habitat di specie: acque correnti ben ossigenate in corsi di grandi dimensioni; fondo ghiaioso (riproduzione)
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Regime: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1107 <i>Salmo marmoratus</i> <i>Presente in 109 siti in 8 regioni</i>	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Fiumi e torrenti montani e pedemontani
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Regime: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO

			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1114 Rutilus pigus (corsi d'acqua) Presente in 41 siti: 3 in Piemonte, 2 in Veneto, 32 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Laghi e tratti a maggior profondità e corrente moderata dei fiumi
						Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Regime: IH < 0,2	
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso (nelle aree di riproduzione)	si		
				Presenza di rifugi (nelle aree di svernamento)	si		
				Acque limpide	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1137	Mantenimento	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace
						Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Regime: IH < 0,2	
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso	si		
				Acque ben ossigenate	≥ 8, di 15	mg/L	

<i>Barbus plebejus</i> Presente in 209 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie			Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si		nei sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche		5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1140 <i>Chondrostoma soetta</i> Presente in 58 siti: 10 in Piemonte, 31 in Lombardia, 5 nella PA Trento, 3 in Veneto, 9 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Classifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 5,5$)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti medi-bassi dei corsi d'acqua ad ampio corso
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	$\geq 0,6$	Classi di integrità Elevato: $IH \geq 0,8$ Buono: $0,6 \leq IH < 0,8$ Sufficiente: $0,4 \leq IH < 0,6$ Scadente: $0,2 \leq IH < 0,4$ Regime: $IH < 0,2$	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
		Tratti con buche profonde	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.

1163 Cottus gobio Presente in 150 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 5,5$)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti fresche
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	$\geq 0,6$	Classi di integrità Elevato: $IH \geq 0,8$ Buono: $0,6 \leq IH < 0,8$ Sufficiente: $0,4 \leq IH < 0,6$ Scadente: $0,2 \leq IH < 0,4$ Pericolo: $IH < 0,2$	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	Si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PIO1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PIO2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche		5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5304 Cobitis bilineata Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulário Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 5,5$)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corsi d'acqua a lento deflusso, rii di risorgiva e laghi (specie ad ampia valenza ecologica)
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	Si		
				Acque ben ossigenate	Si		
				Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	Si		
				Presenza di macrofite	Si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PIO1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO		
	PIO2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO		

			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 Telestes muticellus Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque limpide e ben ossigenate	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		IMPATTO ALTO
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5962 Protochondrostoma genei Presente in 117 siti in 8 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5,5)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua collinari a corrente vivace
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decisa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art.17	Pressioni		Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee (comprese quelle marine)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche Alterazione dei parametri chimico fisici delle acque con conseguenze dirette sulle comunità macrobentoniche, vegetali e ittiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie 5	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	IMPATTO ALTO IMPATTO ALTO Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. IMPATTO MEDIO ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1323 <i>Myotis bechsteinii</i> Presente in 54 siti in 16 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Prevalente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 38,5$)	ettari	Habitat di specie: All'interno del sito frequenta potenzialmente le aree boscate a latifoglie e i boschi ripariali.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Presenza di punti d'acqua	si		La palude di Brivio si trova sul fiume Adda ed è caratterizzata dalla presenza di zone umide e canali
				Boschi vetusti o isole di senescenza Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 5	%	% del totale dell'area boscata
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	≥ 5	alberi/ettaro	sul totale della superficie boscata
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Picidae (in particolare <i>Picus viridis</i> , <i>Picus canus</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Dendrocopos medius</i>)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La gestione forestale non garantisce un sufficiente numero di alberi morti in piedi o deperienti per garantire la presenza di adeguati roost estivi	10	numero minimo di alberi di $\Phi > 25$ cm morti in piedi per ha	Impatto medio-basso
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La gestione forestale non garantisce una adeguata presenza di isole di invecchiamento/rilascio di alberi ad invecchiamento indefinito	10	numero minimo di alberi ad invecchiamento indefinito per ha (Scegliere alberi dominanti di elevato diametro nati da seme)	Impatto medio-basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,18	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Chara</i> sp. pl.
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, xerofite e/o spondali	≥ 75	%	
				Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	\geq Buono stato	-	EQB Adda sublacuale buono nel 2022
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Interrimento naturale degli ambienti acquatici	0	Sup interessata da interrimento	La pressione ha un impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	6,28	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Utricularia australis</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>P. lucens</i> , <i>P. pectinatus</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Elodea nuttallii</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	EQB Adda sublacuale buono nel 2022	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Elodea nuttallii dà vita a densi popolamenti monospecifici che ombreggiano e inibiscono la crescita delle macrofite autoctone con gravi conseguenze sull'habitat acquatico; inoltre impoverisce d'ossigeno l'acqua con ripercussioni negative sulla fauna ittica. Attualmente pur mancando dei dati quantitativi c'è un significativo discostamento tra la copertura dell'alloctona (>50%) e il target desiderato (≤ 10%)	≤ 10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto medio		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,61 superficie attuale	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ranunculus trichophyllus</i> , <i>Berula erecta</i> , <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Nasturtium officinale</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Elodea nuttallii</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	EQB Adda sublacuale buono nel 2022
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Elodea nuttallii dà vita a densi popolamenti monospecifici che ombreggiano e inibiscono la crescita delle macrofite autoctone con gravi conseguenze sull'habitat acquatico; inoltre impoverisce d'ossigeno l'acqua con ripercussioni negative sulla fauna ittica. Attualmente pur mancando dei dati quantitativi c'è un significativo discostamento tra la copertura dell'alloctona (>50%) e il target desiderato (≤ 10%)	≤ 10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6410 Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>)	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	19,32	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Molinia caerulea</i> , <i>Allium angulosum</i> , <i>Calamagrostis canescens</i> , <i>Gratiola officinalis</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Lythrum salicaria</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Solidago gigantea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Phragmites australis</i>
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Questo tipo di vegetazione tende a scomparire al cessare delle tradizionali pratiche di sfalcio, e all'attivarsi della regolarizzazione della superficie agraria con opere di drenaggio e dissodamento e in seguito all'urbanizzazione.	0	Sup interessata da abbandono dello sfalcio	La pressione ha un impatto medio

		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Ingresso per ora abbastanza limitato di poche specie aliene quali <i>Solidago gigantea</i> , <i>Lonicera japonica</i> e <i>Ligustrum sinense</i>	10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto basso
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	L'abbandono delle pratiche agrarie tradizionali determina la sostituzione delle praterie igrofile con i tipi vegetazionali nemorali riferibili al <i>Salicion cineræe</i> e ai <i>Prunetalia spinosæ</i> , a una banalizzazione del paesaggio e a un impoverimento floristico	10	Cop % specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	8,00	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arrhenatherum elatius</i> , <i>Anthoxanthum odoratum</i> , <i>Festuca pratensis</i> , <i>Trifolium pratense</i> , <i>Galium mollugo</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Ranunculus repens</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	Questo tipo di vegetazione tende a scomparire al cessare delle tradizionali pratiche di sfalcio, e all'attivarsi della regolarizzazione della superficie agraria con opere di drenaggio e dissodamento e in seguito all'urbanizzazione.	0	Sup interessata da abbandono dello sfalcio	La pressione ha un impatto medio
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Ingresso per ora abbastanza limitato di poche specie aliene quali <i>Solidago gigantea</i> , <i>Lonicera japonica</i> e <i>Ligustrum sinense</i>	10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto basso
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	L'abbandono delle pratiche agrarie tradizionali determina la sostituzione delle praterie igrofile con i tipi vegetazionali nemorali riferibili al <i>Salicion cineræe</i> e ai <i>Prunetalia spinosæ</i> , a una banalizzazione del paesaggio e a un impoverimento floristico	10	Cop % specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto basso
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target
7230 Torbiere basse alcaline	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,04	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Carex davalliana</i> , <i>Carex hostiana</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Carex viridula</i> , <i>Schoenus nigricans</i> , <i>Dactylorhiza incarnata</i> , <i>Triglochin palustre</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Salix cinerea</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Phragmites australis</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Holcus lanatus</i> , <i>Juncus conglomeratus</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Thalictrum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Solidago gigantea</i> , <i>Ligustrum sinense</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lonicera japonica</i>
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Scorrimento superficiale		presenza/assenza	-		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Ingresso per ora abbastanza limitato di poche specie aliene quali <i>Solidago gigantea</i> , <i>Lonicera japonica</i> e <i>Ligustrum sinense</i>	10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto basso

		Prospettive future	<p>PL05: Modifiche del regime idrologico</p> <p>PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico</p>	<p>Si segnala l'estrema vicinanza della strada statale 639 che ha indubbiamente riflessi sulla permeabilità di una fascia di substrato appena a monte dell'Habitat e quindi sull'afflusso di acqua legata ad es. ai fenomeni meteorologici. Pericolosi per queste cenosi sono anche i processi di eutrofizzazione e il generale abbassamento della falda acquifera.</p> <p>L'ontano nero è una specie che colonizza gradualmente territori paludosi; l'espansione del bosco igrofilo sta avanzando progressivamente nella zona nord orientale del sito, riducendo l'Habitat di torbiera 7230</p>	<p>0</p> <p>5</p>	<p>Sup sottoposta ad abbassamento della falda superficiale</p> <p>Cop % specie indicatrici di dinamica progressiva</p>	<p>La pressione ha un impatto basso</p> <p>La pressione ha un impatto medio</p>
--	--	--------------------	---	--	-------------------	--	---

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	28.7	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Equisetum arvense</i> , <i>Equisetum telmateia</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Lonicera japonica</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis bechsteinii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Ingresso per ora abbastanza limitato di poche specie aliene quali <i>Solidago gigantea</i> , <i>Lonicera japonica</i> e <i>Ligustrum sinense</i>	10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto basso

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1903 - <i>Liparis loeselii</i> Segnalata in 16 siti in 5 regioni	Miglioramento delle condizioni ecologiche in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	30-50 popolazione che si intende raggiungere entro 10 anni	Numero individui	L'ultima osservazione di <i>Liparis</i> presso la palude di Smalti Riva risale al 17 Luglio 2007, quando è stata rilevata una pianta in antesi ed una accanto non fiorita. Da allora la specie non è più stata segnalata nell'area. Il popolamento a memoria dei testimoni si aggirava tra i 30 e i 50 esemplari, sintomo di una stazione a carattere relittuale. La causa della riduzione e della probabile scomparsa è da ricercarsi in primis nella naturale evoluzione della cenosi umida che sta passando da un prato a dominanza di Cyperaceae (<i>Carex davalliana</i>) ad uno a dominanza di Poaceae (<i>Molinia caerulea</i> , <i>Briza minor</i>).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	0,04 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: torbiere e paludi, occasionalmente prati o scarpate in boschi chiari, umidi, in luoghi non privi di calcio, da 0 a 1000 m di quota; predilige in particolare torbiere oligotrofe erbacee. Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 7230
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 7230
				Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento alla profondità della falda superficiale e alla disponibilità idrica
				Luminosità	Elevata	-	Specie indicatrici di dinamica: <i>Salix cinerea</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Phragmites australis</i>
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	Non presente
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Nelle fasce di contatto con gli stadi seriali e catenali della serie evolutiva si assiste all'espansione di plantule colonizzatrici di cannuccia di palude e ontano nero	5	Cop % specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio

specie e habitat	Obiettivi	Prioritarie (S/U/N)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URI	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MEC	Fonte di Finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (S/U/N)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche negli anni 2020, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Acipenser naccarii		Contenimento del Silturo tramite campagne di cattura con elettroscintore e pesca subacquea	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive nei prossimi 5 anni	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche dal 2023 al 2025. Vedi misura per Acipenser naccarii		Contenimento del Silturo tramite campagne di cattura con elettroscintore e pesca subacquea	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.3 aggettivo specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IR - rinverdisazione	Incostituzione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza (almeno 3 metri) al margine dei canali lungo fossi e i canali. Vedi misura per Acipenser naccarii		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo la specifica metodologica prevista dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione 01 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silturo senza costi aggiuntivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAH, CSR, fondi regionali		E.1.1.2		
Talotides medifluvis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche negli anni 2020, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Acipenser naccarii		Contenimento del Silturo tramite campagne di cattura con elettroscintore e pesca subacquea	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Talotides medifluvis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive nei prossimi 5 anni	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche dal 2023 al 2025. Vedi misura per Acipenser naccarii		Contenimento del Silturo tramite campagne di cattura con elettroscintore e pesca subacquea	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.3 aggettivo specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Talotides medifluvis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IR - rinverdisazione	Incostituzione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza (almeno 3 metri) al margine dei canali lungo fossi e i canali. Vedi misura per Acipenser naccarii		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Talotides medifluvis	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo la specifica metodologica prevista dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione 01 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silturo senza costi aggiuntivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAH, CSR, fondi regionali		E.1.1.2		
Protosilurichthys miu genoi	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche negli anni 2020, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Acipenser naccarii		Contenimento del Silturo tramite campagne di cattura con elettroscintore e pesca subacquea	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Protosilurichthys miu genoi	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive nei prossimi 5 anni	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche dal 2023 al 2025. Vedi misura per Acipenser naccarii		Contenimento del Silturo tramite campagne di cattura con elettroscintore e pesca subacquea	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.3 aggettivo specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.11	
Protosilurichthys miu genoi	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IR - rinverdisazione	Incostituzione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza (almeno 3 metri) al margine dei canali lungo fossi e i canali. Vedi misura per Acipenser naccarii		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Protosilurichthys miu genoi	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo la specifica metodologica prevista dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione 01 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Acipenser naccarii		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silturo senza costi aggiuntivi	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Acipenser naccarii	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAH, CSR, fondi regionali		E.1.1.2		
Mytilus bachei	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PM07 - PM08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di alberi senescenti (seccati) morti o morenti	RE - regolamentazione e	Regolamentazione per il rilascio di alberi morti o morenti in piedi per ettare	100	% del sito	Ente gestore	si		Art. 48 del DM 1/2007, Misure di conservazione provvisoria per i siti Natura 2000: «In tutti i boschi, gli alberi da destinare all'invaseamento indifferito sono quelli tra i soggetti dominanti di maggior diametro e di specie caducifoglie» «In tutti i boschi è obbligatorio il rilascio, salvo i casi di forte flessione obbligatoria, di eventuali alberi morti in piedi a terra in numero di almeno uno ogni cento metri quadrati a loro frangere» «In tutti i boschi è obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, che presentino nei due metri basali di fusto evidenti danni strutturali e vulnerabili della Dente e dei riparatrici o di (raglia, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità)» Art. 43 Regolamento del PR, del 18/04/2022, Prescrizioni tecniche per i siti Natura 2000: «nei boschi a destinazione naturalistica o multifunzionale localizzati all'interno dei siti della Rete Natura 2000: • devono essere garantite la conservazione delle necromasse legnose almeno nella quota del 30% (o di 10 mc/ha nel caso in cui tale quota risulti superiore a quella del 30%); • dovranno essere lasciati in posto accumuli di ramiaglie di densità congrua o generare la conservazione delle microforme; • nel caso di compimento esigenze di pubblica utilità dovrà essere escluso		Ente gestore; GEV; Carabinieri Forestali	Applicazione prescrizioni in sede di autorizzazione degli interventi; attività di verifica da parte dell'ente e degli ulteriori soggetti proposti alla vigilanza	0							
Mytilus bachei	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PM07 - PM08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra - Rimozione di alberi senescenti (seccati) morti o morenti	IA - intervento attivo	Costruzione di alberi habitat	20	alberi habitat	Ente gestore		da avviare	Creazione entro 10 anni nel tronco di alberi di Ø > 30 cm di un taglio tagliando uno spicchio di legno, tagliare la parte apicale a stelo e reinserire nel tronco assicurandolo che sia un lato e sia una fetta sufficiente (circa 3-5 cm) e far passare i pipistrelli per entrare nella cavità creata.		Ente gestore; ditta esterna incaricata; GEV	L'intervento verrà svolto da ditta esterna e dalla GEV. Per l'incarico d'attività è previsto l'affidamento secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	4,000	no		Fondi Regionali; fondi privati				
Mytilus bachei	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della specie in tutta l'area della ZSC	20	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio nelle aree boscate della ZSC mediante catture e ispezione di civiltà, eventualmente abbinate ad attività di radiotracciamento		Ente gestore; professionisti esterni incaricati; GEV	L'attività verrà svolta da professionisti esterni in collaborazione con la GEV. Per l'incarico a professionisti esterni è previsto l'affidamento secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	5,000	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi regionali		E.1.1.5		
3140 Acque oligotrofe calcicole con vegetazione bertonica di Chara spp.	Miglioramento di struttura e funzione in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Contenimento dell'intervento naturale degli ambienti acquatici	0.19	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento dell'intervento naturale degli ambienti acquatici, attraverso rimozione occasionale del materiale organico depositato sul fondo di pozze, canali, laghi in fase di interramento, controllo della vegetazione palustre invasiva, delle comunità algali, con tagli selettivi e di distacco. Tali operazioni dovranno essere eseguite durante la stagione invernale, comunque al di fuori del periodo compreso tra il 1 marzo e il 15 agosto. Entro il 2025		Ente gestore, professionisti/locati di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	70,000	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.3 Estendere l'arricchimento di stagni		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hyphochaeritum	Miglioramento di struttura e funzione in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Contenimento dell'intervento naturale degli ambienti acquatici	6.28	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento dell'intervento naturale degli ambienti acquatici, attraverso rimozione occasionale del materiale organico depositato sul fondo di pozze, canali, laghi in fase di interramento, controllo della vegetazione palustre invasiva, delle comunità algali, con tagli selettivi e di distacco. Tali operazioni dovranno essere eseguite durante la stagione invernale, comunque al di fuori del periodo compreso tra il 1 marzo e il 15 agosto. Entro il 2025. Vedi misura per habitat 3140		Ente gestore, professionisti/locati di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per l'habitat 3140	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.3 Estendere l'arricchimento di stagni		
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hyphochaeritum	Miglioramento di struttura e funzione in 10 anni	si	P01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento delle macrofite esotiche (Elodea nuttallii).	0.5	ha	Ente gestore		Da avviare	Effettuare interventi differenziati di rimozione meccanica a strappo (invece la più efficace nel tempo) e a elica, con successivo trattamento differenziale delle paracata, localmente alcune libere, ricoprendo una parte con telo ombreggiante di juta e plastica e altre con rete metallica (Ceratophyllum demersum e Potamogeton crispus). Entro il 2025		Ente gestore, professionisti/locati di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	18,000	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAH, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.2 Interventi di contenimento delle specie esotiche e/o avventizie (soprattutto negresse)		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritaria (sì/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Da, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigema (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URB	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MEC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione dell'associazione Rulfaria e Callitriche-Betulae	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	PD1	Specie esotiche invasive di rilevanza universale	1A - intervento attivo	Contenimento della macrofite esotiche (Rubea nuttallii).	0.61	ha	Ente gestore		Da avviare	Effettuare interventi differenziali di rimozione meccanica a strappo (rivelata) la più efficace nel tempo) e a falci, con successivo trattamento differenziale delle parcelle, localmente alcune libere, e rispondere una parte con telo ombreggiante di juta e piantumazione altre con nuclei di macrofite acquatiche autoctone (Ceratophyllum demersum e Potamogeton crispus). Entro il 2025. Vedi misura per habitat 3150		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	il costo della misura è accorpato ad analogo misura per l'habitat 3150		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.2 Interventi di contenimento delle specie esotiche e/o invasive (superstrutture legnose)	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione dell'associazione Rulfaria e Callitriche-Betulae	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	1A - intervento attivo	Contenimento dell'interimento naturale degli ambienti acquatici	0.61	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento dell'interimento naturale degli ambienti acquatici, attraverso rimozione occasionale del materiale organico depositi sul fondo di pozze, canali, lanche in fase di intervento, controllo della vegetazione paludosa invasiva, delle comunità algali, con tagli selvatici e di sfoltimento. Tali operazioni dovranno essere eseguite durante la stagione invernale, comunque al di fuori del periodo compreso tra il 1 marzo e il 15 agosto. Entro il 2025. Vedi misura per habitat 3140		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	il costo della misura è accorpato ad analogo misura per l'habitat 3140		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		E.2.8.3 Estrare l'interimento da stagni	
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PA05	Abbandono della gestione/usu delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali, cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali	1A - intervento attivo	Ripristino dell'habitat, anche con attivazione di sfalci periodici	27.24	ha	Ente gestore		Da avviare	Conservazione degli habitat, garantendo le tradizionali pratiche di sfalcio. Misura ricorrente		Progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	1.000.000/ha/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.3 Ripristino dell'habitat, anche con attivazione di sfalci periodici	
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	1A - intervento attivo	Taglio della vegetazione forestale in fase di ricolonizzazione habitat	8.5	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento dell'avanzata di specie arbustive ed arboree, seppur autoctone, verso habitat grade, di ambiente umido e di interesse comunitario. Entro il 2026		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	34.000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.1 Taglio della vegetazione forestale in fase di ricolonizzazione habitat	
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza universale)	1A - intervento attivo	Interventi di contenimento specie esotiche e/o invasive	8.5	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento di specie vegetali alloctone e naturalizzate (Ligustrum sinense, Salix glauca), interventi di contenimento di Phragmites australis lungo le sponde, ove in alveo e canali e rogghe, da attuarsi durante la stagione invernale, comunque al di fuori del periodo compreso tra il 1 marzo e il 15 agosto, su sponde, alberi e tratti discontinui. Misura annuale ricorrente.		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	600.000/ha/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.2 Interventi di contenimento specie esotiche e/o invasive	
6510 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Molinion pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PA05	Abbandono della gestione/usu delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali, cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali	1A - intervento attivo	Ripristino dell'habitat, anche con attivazione di sfalci periodici	27.24	ha	Ente gestore		Da avviare	Conservazione degli habitat, garantendo le tradizionali pratiche di sfalcio. Misura ricorrente. Vedi misura per habitat 6410		Progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	il costo della misura è accorpato ad analogo misura per l'habitat 6410		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.3 Ripristino dell'habitat, anche con attivazione di sfalci periodici	
6510 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Molinion pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	1A - intervento attivo	Taglio della vegetazione forestale in fase di ricolonizzazione habitat	8.5	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento dell'avanzata di specie arbustive ed arboree, seppur autoctone, verso habitat grade, di ambiente umido e di interesse comunitario. Vedi misura per habitat 6410		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	il costo della misura è accorpato ad analogo misura per l'habitat 6410		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.1 Taglio della vegetazione forestale in fase di ricolonizzazione habitat	
6510 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Molinion pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza universale)	1A - intervento attivo	Interventi di contenimento specie esotiche e/o invasive	8.5	ha	Ente gestore		Da avviare	Contenimento di specie vegetali alloctone e naturalizzate (Ligustrum sinense, Salix glauca), interventi di contenimento di Phragmites australis lungo le sponde, ove in alveo e canali e rogghe, da attuarsi durante la stagione invernale, comunque al di fuori del periodo compreso tra il 1 marzo e il 15 agosto, su sponde, alberi e tratti discontinui. Vedi misura per habitat 6410		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	il costo della misura è accorpato ad analogo misura per l'habitat 6410		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.2 Interventi di contenimento specie esotiche e/o invasive	
7230 Torbiera basse alpine	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PD5	Modifiche del regime idrologico	1A - intervento attivo	Verifica e gestione del regime idrico	0.04	ha	Ente gestore		Da avviare	Eliminazione scarico esistente di trogna piena e gestione eccessi idrici in prossimità dell'habitat 7230. Entro il 2026.		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	30.000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, fondi regionali, fondi privati		E.2.3.1 Verifica e gestione del regime idrico	
7230 Torbiera basse alpine	Miglioramento di struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	sì	PD2, PM07	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza universale). Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	1A - intervento attivo	Sfalci selvatici della componente arborea e di specie naturali invasive	0.04	ha	Ente gestore		In corso	Contenimento dell'avanzata di specie arbustive ed arboree, seppur autoctone, verso habitat grade, di ambiente umido e di interesse comunitario. Entro il 2026.		Miglioramento e conservazione dell'habitat 7230 atto attraverso i seguenti interventi annuali periodici: - asportazione di piante colonizzatrici di specie arbustive ed arboree (es. ontano nero, salice, betulla), dalla seconda decade di agosto a marzo; - rimozione della biomassa secca nel frangimento, a inizio marzo, con mezzi leggeri (es. motosegna, discesegnatore, non con trattori), con tagli a non meno di 20 cm dal suolo; - sfalcio e rimozione della maggior parte della biomassa, a partire dalla seconda decade di agosto e in settembre, con mezzi agricoli (motosegna, trattore, carrozzone), a ruote sterzanti, generando solchi nel substrato ben marcati, con tagli anche ad altezza inferiore ai 30 cm dal suolo; - estrazione dei ceppi più fitti di molinia, con attenzione alla presenza di specie rare, da realizzare in situ; - mantenimento al suolo di massa secca nei mesi da novembre a febbraio, per ridurre i danni da gelo; - evitare qualsiasi intervento tra aprile e luglio, per non danneggiare il ciclo vitale delle specie floristiche prioritarie.	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	1.000.000/ha/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE SEEDFORCE		E.2.3.3 Sfalci selvatici della componente arborea e di specie naturali invasive
9100* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxina excelsior (Alno-Padon, Alnus incanae, Salix albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PD2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza universale)	1A - intervento attivo	Interventi di gestione naturalistica dell'habitat forestale e formazione vegetazionali minori, avvio alla foresta disastrosamente.	26.74	ha	Ente gestore		Da avviare	Interventi di diradamento a carattere fitosanitario nell'habitat 9100* e sostituzione specie alloctone con specie arboree autoctone. Entro il 2030		Individuazione delle aree critiche, progettazione degli interventi e realizzazione degli stessi	Ente gestore, professionisti/società di ingegneria, imprese esecutrici	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	106.960		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.9 Taglio e contenimento specie esotiche e ripulitura/rimozione di specie autoctone	
1901 - Uppirli locali	Miglioramento delle condizioni ecologiche in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	1A - intervento attivo	Conservazione ex situ	0.04	ha	Ente gestore		In corso	Le strategie di conservazione ex situ prevedono il prelievo di materiale genetico locale e la conservazione in aree controllate ai fini di reintroduzioni, testing, costituzione di nuovi nuclei di popolamento. Entro il 2030		Propagazione in vitro di questa specie, che il CRA sta effettuando in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia (DISAA) dell'Università degli Studi di Milano e in parallelo con i partner del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche e della Banca dei Germoplasmi dell'Università della Tuscia con i semi forniti lo scorso anno dal Museo.	Ente gestore, Legambiente Lazio onlus e dal Centro Flora Autoctona della Lombardia/Parco Monte Barro	Ente gestore, Legambiente Lazio onlus e dal Centro Flora Autoctona della Lombardia/Parco Monte Barro	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	12.000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE SEEDFORCE		E.2.3.5 Conservazione e riproduzione ex situ di specie autoctone
1901 - Uppirli locali	Miglioramento delle condizioni ecologiche in 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umana o cambiamento climatico	1A - intervento attivo	Reintroduzione della specie	0.04	ha	Ente gestore		Da avviare	Le strategie di conservazione ex situ prevedono il prelievo di materiale genetico locale e la conservazione in aree controllate ai fini di reintroduzioni, testing, costituzione di nuovi nuclei di popolamento. Entro il 2030		Traslocazione degli individui propagati ex situ	Ente gestore, Legambiente Lazio onlus e dal Centro Flora Autoctona della Lombardia/Parco Monte Barro	Ente gestore, Legambiente Lazio onlus e dal Centro Flora Autoctona della Lombardia/Parco Monte Barro	predispone di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, aggiudicazione, attuazione delle azioni	7.000		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE SEEDFORCE		E.2.3.5 Conservazione e riproduzione ex situ di specie autoctone

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO			
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle attività selvicolturali	1	regolamento	Ente gestore	Sì		Nei boschi del sito sono possibili esclusivamente le seguenti tipologie di taglio, da effettuarsi nel periodo compreso tra il 1 novembre e il 1 marzo: - conversione in boschi autoctoni; - avviamento all'alto fusto; - taglio di alberi morti spezzati o deperienti, solo se indispensabile per la tutela della pubblica incolumità; - taglio di manutenzione in prossimità di strade/edifici, ivi compresi i capanni di osservazione. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera dei corpi istituzionali competenti.	0		no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione della conservazione degli elementi vegetazionali minori	1	regolamento	Ente gestore	Sì		Divieto di eliminazione e riduzione degli elementi vegetazionali minori (siepi, filari, macchie boscate), se non per interventi di riqualificazione degli stessi. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera dei corpi istituzionali competenti.	0		no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione degli apporti idrici	1	regolamento	Ente gestore	Sì		Divieto di alterazione degli apporti idrici, sia superficiali che di falda, agli habitat. Divieto di realizzazione di nuove captazioni, prelievi, scarichi nel Sito o in ambiti ad esso esterni ma con possibili ripercussioni negative sugli habitat e sulle specie presenti nel Sito. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera dei corpi istituzionali competenti.	0		no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione sull'utilizzo di concimi	1	regolamento	Ente gestore	Sì		Divieto di utilizzo di pesticidi, fungicidi, diserbanti, rodenticidi. Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione, liquami, concimi chimici. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera dei corpi istituzionali competenti.	0		no			
RE - regolamentazione	Regolamento per la gestione della vegetazione sponale lungo la rete irrigua	1	regolamento	Ente gestore	Sì		Obbligo di mantenere o realizzare una fascia di almeno 10 m di vegetazione erbacea o arbustiva, spontanea o artificiale autoctona, lungo il reticolo idrografico principale e minore, di bonifica e irrigazione.			Ente Gestore	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera dei corpi istituzionali competenti.	0		no			